

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C
XIX Domenica del T. O. - Liturgia delle Ore: III Sett. del salterio

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti	
7 AGOSTO XIX Domenica del Tempo Ord.	07.30	Pietro Omero Proietti
	10.00	Defunti fam. Fois-Cocco
	19.00	- Antonietta e Giovanni Ciolli - Veneranda Piras
8 LUNEDÌ	19.00	Egidia Mameli e Sacerdoti def.
	20.00	Preparazione battesimi
9 MARTEDÌ S. Teresa Benedetta della Croce, patrona d'Europa	19.00	- Annamaria Pennestrì - Francesco, Grazia e Giancarlo Muntoni
10 MERCOLEDÌ	19.00	Salvatore Zoa
	20.00	Preparazione battesimi
11 GIOVEDÌ S. Chiara d'Assisi	18.00	ADORAZIONE EUCARISTICA OVE
	19.00	Antonio Stefano Mascia (1° Anniv)
12 VENERDÌ	19.00	Mario Mascia e Marianna Longoni
13 SABATO	19.00	<u>In S. Andrea</u> - Maria Congiu - Carminetta Usai (1° Anniv.)
14 AGOSTO XX Domenica del Tempo Ord.	07.30	Assunta Boi
	10.00	Francesco Mattana
	19.00	<u>Nel Piazzale Oratorio</u> Giubileo sacerdotale del Parroco don Piero. Presiederà la S. Messa il Vescovo Antonello



NOVENA IN PREPARAZIONE ALLA SOLENNITÀ DELLA B.V. MARIA ASSUNTA IN CIELO
DAL 6 AGOSTO AL 14 AGOSTO
ORE 18.15 ROSARIO MEDITATO
E S. MESSA CON OMELIA



Tortoli

in cammino



La Voce di S. Andrea Ap.

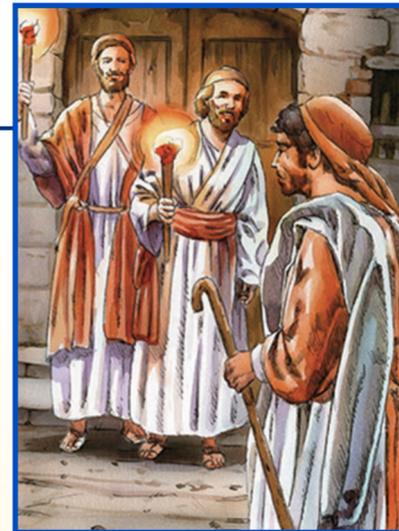
Anno XXXIV - N. 32

www.parrocchiasantandreatortoli.org

7 AGOSTO 2022

DOV'È IL VOSTRO TESORO

là sarà anche il vostro cuore



Il vangelo di questa diciannovesima domenica del tempo ordinario può sembrare in dissonanza - per non dire in netto contrasto - con il periodo delle vacanze che tanta gente vive. Cosa, d'altronde, normalissima e soprattutto necessaria. Il riposo è assolutamente necessario per poter riprendere le attività e gli impegni della vita di tutti i giorni. È, quindi, per molti un periodo quando ci si rilassa, abbassando un po' la guardia. E il vangelo insiste in diversi modi sullo "stare attenti", vale a dire essere vigili. Questa idea può essere un po' la sintesi del vangelo di questa domenica, in contrasto con l'idea di relax nella calura di questi giorni.

Eppure, questo vangelo ci invita ad un atteggiamento semplicissimo che tutti abbiamo, anche durante le vacanze. Nessuno di noi, andando in vacanza, si rilassa per quanto riguarda la propria sicurezza: tutti stiamo attenti sia alla guida dell'automobile che usiamo; i bambini devono stare sempre attenti a non allontanarsi troppo dai genitori. Sono esempi semplici che dicono che anche se ci rilassiamo un po', la nostra attenzione alle cose essenziali della e per la vita deve essere sempre attiva, vigilante. Ed è ciò che condensa la parabolica espressione di Gesù: "Dove è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore". Già, si tratta della relazione tesoro-cuore. Vale a dire ciò che è essenziale nella vita: il cuore della vita, che non va perso di vista. L'invito del vangelo di questa domenica è a scoprire

PREGHIAMO

Per ciascuno di noi, perché Cristo ci doni la grazia di essere sempre vigilanti in attesa del giorno del suo ritorno nella gloria. Amen!

il tesoro della bontà, della bellezza, della verità che si nasconde nel mondo in cui viviamo, nel cuore delle persone care che incontriamo, negli occhi dei bambini che conservano ancora l'innocenza della via semplice, nell'amore a volte traboccante dei giovani innamorati...

don Piero

Redazione via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel. 0782 623045
 Cell. 328 388 43 46 — e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com

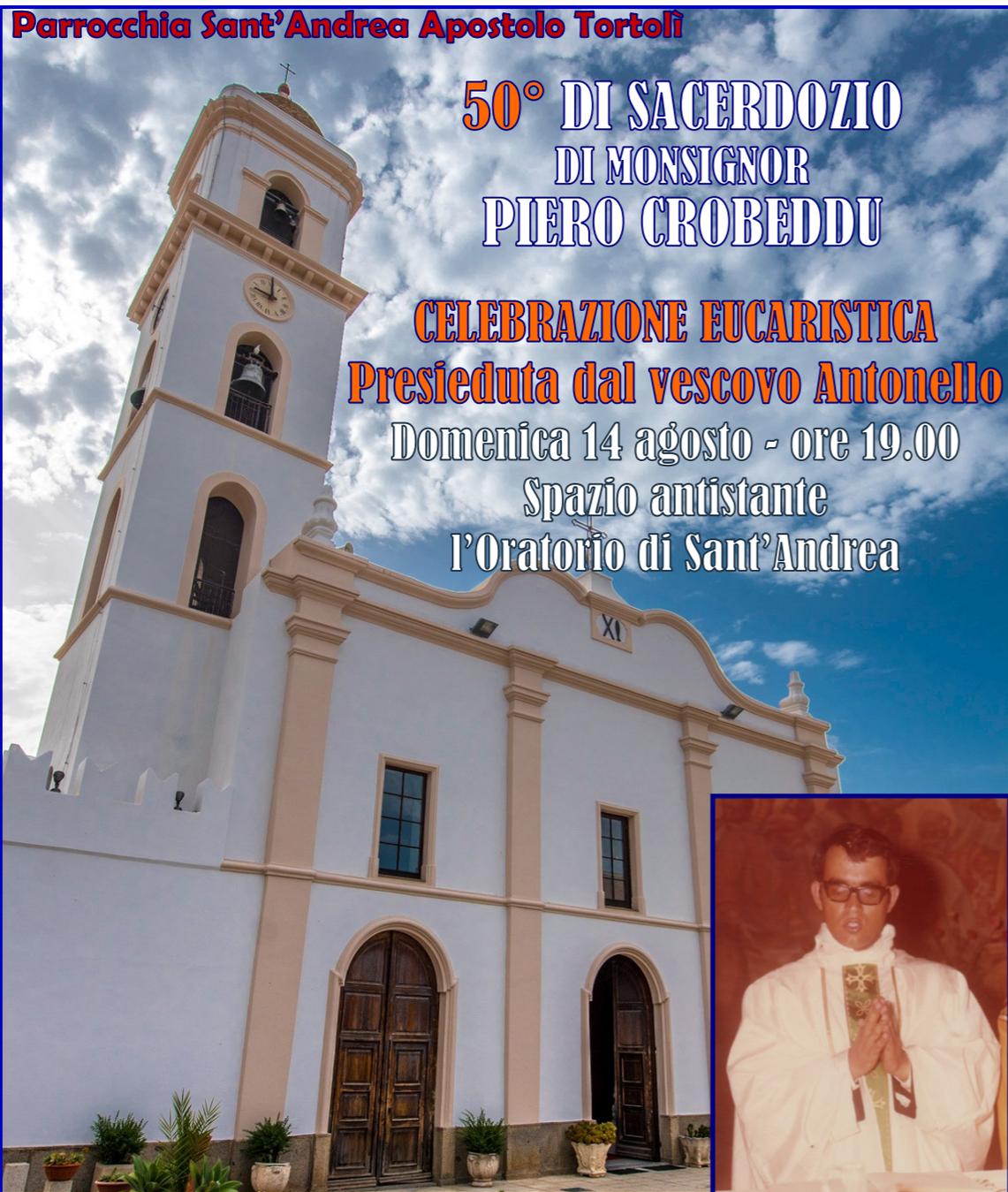
Parrocchia Sant'Andrea Apostolo Tortolì

**50° DI SACERDOZIO
DI MONSIGNOR
PIERO CROBEDDU**

**CELEBRAZIONE EUCARISTICA
Presieduta dal vescovo Antonello**

Domenica 14 agosto - ore 19.00

**Spazio antistante
l'Oratorio di Sant'Andrea**



**I parrocchiani di Sant'Andrea Ap.
SI UNISCONO
al sacerdote don Piero
nel rendimento di grazie al Signore
nel giorno del suo Giubileo Sacerdotale**

Ad uso privato e gratuitamente distribuito

Le omelie di
Papa Francesco



Dopo il fallimento ripartire è possibile, con Cristo

“Dobbiamo stare attenti alla tentazione della fuga”. Questa è “una tentazione del nemico, che minaccia il nostro cammino spirituale e il cammino della Chiesa: vuole farci credere che quel fallimento sia ormai definitivo, vuole paralizzarci nell'amarezza e nella tristezza, convincerci che non c'è più niente da fare e che quindi non vale la pena di trovare una strada per ricominciare”. Invece ricominciare è possibile. E per farlo “c'è una sola strada, una sola via: è la via di Gesù, è la via che è Gesù”. “Crediamo – esorta Francesco – che Gesù si affianca al nostro cammino e lasciamoci incontrare da Lui; lasciamo che sia la sua Parola a interpretare la storia che viviamo come singoli e come comunità e a indicarci la via per guarire e per riconciliarci; spezziamo insieme con fede il Pane eucaristico, perché attorno a quella mensa possiamo riscoprirci figli amati del Padre, chiamati a essere fratelli tutti”.

a cura di **MARCO LADU**

**Tortolì accoglie il Simulacro della Madonna Assunta
dal libro storico**

La spedizione da Cagliari ne venne fatta il giorno 6 luglio 1876 e la cassa contenente il desiderato simulacro l'indomani per tempissimo si trovava già alla spiaggia di Tortolì sotto la torre di Arbatax. La mattina stessa quattro uomini la trasportarono fino a poca distanza dal paese, dove, sotto un secolare albero di quercia che trovai a fianco della strada nazionale e che da quel giorno i buoni tortoliesi presero a denominarlo “Su Suergiu de Nostra Signora”, fu eretta una elegante cappella. Verso le quattro pomeridiane la cassa venne aperta ed estrattone il Simulacro il quale fu immediatamente dal Signor Can. Arciprete Salvatore Depau benedetto, venne collocato in essa cappella. Intanto la campana di Cattedrale chiamava il popolo in chiesa da dove si ordinò una solenne processione. Giunti alla suddetta Cappella ed incensata come di rito la Sacra Effigie venne dal Capitolo intonato l'inno “Ave Maris Stella” e continuando il canto si retrocedette, in compagnia dell'Ospite Augusta portata da quattro Confratelli, la quale tra il suono festoso delle campane e i lieti spari, coi maggiori segni di allegrezza per parte del popolo, entrava in Tortolì e fu portata alla Cattedrale. Mons. Vescovo arrivati in Chiesa disse eleganti e commoventi parole di circostanza eppoi impartì al popolo esultante, la trina benedizione col Venerabile. (7 luglio 1876)